

I Verdi contro M5S: "Sanatoria a Bagheria"



In paese

Due anni
di immobilismo,
600 ordinanze
di demolizione
destinate
a tardare ancora

» GIUSEPPE LO BIANCO

Diritto di abitazione per tutti gli abusivi in attesa dei soldi per le demolizioni, anche per quelli che hanno costruito nelle aree protette (inedificabilità assoluta) e potranno acquistare a prezzi stracciati pagabili in 15 anni il proprio immobile abusivo.

DOPO DUE ANNI di immobilismo (600 le case da abbattere) e le polemiche sulla palazzina abusiva dei genitori del sindaco a 5 Stelle Patrizio Cinque i grillini di Bagheria (Palermo) sono accusati di avere approvato il 16 giugno scorso una "sanatoria mascherata" per amici, parenti e compagni di partito da un esposto presentato dai Verdi alla procura di Termini Imerese, al prefetto di Palermo e alla Regione siciliana. "Aleggial'ombra di un enorme conflitto di interessi nell'approvazione del regolamento sull'edilizia abusiva del Comune di Bagheria", ha detto Angelo Bonelli, responsabile nazionale dei Verdi, elencando i nomi

dei presunti beneficiari del provvedimento, dai genitori del vicesindaco Fabio Attanasio, ai parenti stretti dello stesso sindaco Cinque, il cognato Domenico Buttitta, il fratello Emanuele e la sorella Laura. E infine tre consiglieri grillini.

La polemica oltrepassa Bagheria visto che Bonelli, nel chiedere di ritirare il provvedimento, chiama in causa Giancarlo Cancellieri e Luigi Di Maio affinché "si facciano portavoce con il sindaco perché annulli questo scempio", considerato che il regolamento "non sarebbe dovuto essere neanche votato da un sindaco, assessori e consiglieri coinvolti in prima persona".

Nei giorni scorsi il candidato governatore e il vicepresidente della Camera avevano rilasciato dichiarazioni che sembravano giustificare l'abusivismo per necessità, ma per i Verdi questi abusivi "in Sicilia sono davvero pochi - ha attaccato Bonelli -, basta guardare le ville di lusso che sfregiano tutte le coste siciliane. Questo regolamento è pericoloso, potrebbe creare dei precedenti rischiosissimi".

NELL'ESPOSTO i Verdi segnalano che il regolamento prevede, infatti, anche la sospensione delle demolizioni ordinate dalla magistratura (quasi 600 a Bagheria, 55 mila abitanti) in attesa che il Comune reperisca i fondi necessari ed in questo caso l'abusivo può ottenere l'abitabilità: "È davvero preoccupante - sottolinea Bonelli - considerando anche che i Comuni possono accedere a quasi 100 milioni di euro di fondi nazionali destinati proprio alle demolizioni". Il regolamento consentirebbe all'abusivo di riacquistare il proprio immobile equiparando l'edilizia popolare a quella abusiva. E se Bonelli precisa infine che "la nostra battaglia contro l'abusivismo non è contro il M5s, abbiamo denunciato violazioni anche in Campania e in Abruzzo", Patrizio Cinque nei giorni scorsi si è difeso sostenendo di avere avviato le prime demolizioni di immobili di boss mafiosi, paragonandosi al sindaco di Licata Angelo Cambiano, costretto alle dimissioni per la sua battaglia anti abusivi. Non è stato un paragone felice: un esposto di pochi giorni fa accusa Cambiano di aver demolito di nascosto una mansardina abusiva nella sua villa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

